

Gentilissimi Soci dell'A.NA.CO.MI.,
inoltriamo, per quanto di possibile interesse, la mail del Presidente del Consiglio Periferico di ASSOARMA di Padova in merito all'argomento in oggetto.
Cordiali saluti.

“Carissimi,

per quanto riguarda il ricorso collettivo per il riconoscimento del risarcimento dei danni subiti in Italia per mano dei militari del terzo Reich, in base a quanto stabilito dall'art. 43 del D.L. 36/2022, **i cui termini scadono il 27.10.2022**, abbiamo contattato l'Avvocata Sonia Marzano che mi ha confermato la sua disponibilità a patrocinare la causa per la quale chiede di essere manlevata per le spese vive (contributo unificato/ diritti di cancellerie e spese viaggio per l'udienza) oltre una percentuale del 10% sulla somma riconosciuta ad ogni ricorrente.

I termini sono ristrettissimi.

E' una occasione da non perdere adesso che l'Italia si sostituisce alla Germania per rimborsare quanti hanno sofferto nei campi dell'internamento dopo il fatidico 8 Settembre 1943.

Per chi fosse interessato questi sono i riferimenti:

- Associazione Arma Aeronautica Padova – Viale Felice Cavallotti 2 – 35124 Padova –
mail: aaapadova@gmail.com – cell. 340 117 8064 che fara' da intermediario unico con l'avvocato.

Occorre inviare i seguenti documenti via mail a aaapadova@gmail.com o portarli di persona (ogni mattina dal 24 al 26 Ottobre, dalle ore 10.00 alle ore 12.00):

1. Carta d'identita' e Codice Fiscale del titolare del risarcimento;
2. Mandato alle liti come da allegato, compilato e firmato;
3. Ogni ricorrente deve fornire inoltre la documentazione comprovante il danno subito (certificati medici, cartelle cliniche ecc...), certificato di morte del de cuius se si agisce come erede; piccola relazione sui fatti
4. Serve almeno un documento che provi la deportazione forzata in Germania e, nel caso in cui siano gli eredi del deportato a far valere il diritto al risarcimento, i documenti che provino il grado di parentela e l'avvenuta successione. Visto che i testimoni non ci saranno più la prova dovrebbe essere documentale: spesso gli ex deportati o i parenti hanno documenti dell'epoca. Quando i deportati sono rientrati in Italia, spesso la croce rossa ha consegnato loro un documento che attestava il rientro, oppure un visto del prefetto al confine; anche le lettere scambiate con i parenti può esser una prova valida.

Per le spese vive richiesta dall'avvocato chiediamo un **anticipo** di 50,00 euro (cinquanta/00) pro capite da versare alla Associazione Arma Aeronautica Padova- codice IBAN: IT 16 K030 6967 6845 1073 8025 387 con la causale: “Nome e Cognome, Codice Fiscale, RICORSO EX INTERNATI”

Per qualsiasi dubbio

Col. (r) Aldo Palmitesta (340 117 8064)

Presidente Associazione Arma Aeronautica

Sezione di Padova - C.F. 92145600281

Viale Felice Cavallotti n. 2 – 35124 Padova

mail: padova.086@assoaeronautica.it

mail: aaapadova@gmail.com Segr. 339 358 0146

sito: assoaeronicapadova.it

pec: assaeronautica089@pec.arcuum.it

IBAN: IT 16 K030 6967 6845 1073 8025 387”

PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto _____, nato a _____ il _____, C.F. _____, residente in _____ alla via _____ civico n. _____ (se è un erede precisare n.q. di erede di _____ nato a _____ il _____ deceduto a _____ il _____), nomino quale mio legale l'avv. Sonia Marzano, C.F.: MRZSNO69S68F284Q, del Foro di Siracusa, la quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo pec: sonia.marzano@avvocatisiracusa.legalmail.it, con studio in Ferrara nella via Borgo dei Leoni n. 16, ove eleggo domicilio, affinché la stessa mi rappresenti e difenda nella causa da incardinare innanzi al Tribunale civile di _____, ed avente ad oggetto il riconoscimento dei diritti al risarcimento dei danni subiti dalle vittime dei crimini di guerra e contro l'umanità per la lesione di diritti inviolabili della persona, compiuti sul territorio italiano o comunque in danno dei cittadini italiani dalle Forze del terzo Reich nel periodo tra il 01.09.39 ed il 08.05.45, così come previsto dall'art. 43 D.L. n. 35/2022 convertito in legge n. 79/2022

Conferisco al suddetto avvocato ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale.

Dichiaro di essere stato/a reso/a edotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, di essere stato/a informato/a che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

_____ li _____

Firma

Vera ed autentica la superiore firma